



MODULO INFORMATIVO PER I CLIENTI (aggiornato al 9 marzo 2021)

Gentile Cliente,

in relazione alla sua richiesta di prenotazione/preventivo, desideriamo fornirle alcune importanti informazioni.

In considerazione dei rischi legati alla pandemia in corso, gli organizzatori di pacchetti turistici, le strutture ricettive ed i fornitori di singoli servizi turistici e di trasporto potrebbero aver previsto o prevedere in futuro modifiche, limitazioni, sospensioni o restrizioni ai servizi normalmente disponibili, in ottemperanza a leggi, regolamenti, protocolli di sicurezza, linee guida o istruzioni emanate da autorità locali, regionali, nazionali o internazionali, allo scopo di prevenire e contrastare la diffusione del contagio. Tali indicazioni e le precauzioni che i viaggiatori devono adottare sono passibili di modifiche, senza preavviso, da parte delle competenti autorità.

La invitiamo a controllare con attenzione le spese di recesso (penali di cancellazione) previste dall'organizzatore del pacchetto / fornitore del servizio e le condizioni della tariffa. Il recesso per motivi o timori personali o giustificato dall'obbligo di sottoporsi a test, isolamento fiduciario, quarantena o da altre circostanze di natura soggettiva e/o non imputabili al viaggiatore (ad es. revoca delle ferie, perdita del lavoro) potrebbe comportare l'addebito delle penali previste. Vi chiediamo di verificare con attenzione le condizioni applicate. Consigliamo fortemente la stipula di polizze assicurative a copertura delle penali di cancellazione, nonché di polizze di assistenza sanitaria, pagamento di spese mediche, protezione del bagaglio o indennizzi per disagi da prolungamento forzato del viaggio e che tengano in considerazione gli imprevisti causati da Covid -19.

In caso di acquisto di pacchetto turistico, le penali non sono dovute in caso di circostanze inevitabili e straordinarie verificatesi nel luogo di destinazione o nelle sue immediate vicinanze e che hanno un'incidenza sostanziale sull'esecuzione del pacchetto o sul trasporto di passeggeri verso la destinazione. La fonte ufficiale è il sito dell'unità di crisi del Ministero degli Affari Esteri www.viaggiasesicuri.it con riguardo agli avvisi in vigore alla data di partenza o in prossimità di tale data.

La sua richiesta di prenotazione comporta la consapevolezza della natura mutevole e imprevedibile del decorso della pandemia e della possibilità che vengano adottate in futuro nuove e diverse misure di sicurezza o limitazioni agli spostamenti.

Ricordiamo che le condizioni generali di contratto di pacchetto turistico prevedono che, ove alla data di prenotazione la destinazione prescelta risultasse, dai canali informativi istituzionali, località oggetto di "sconsiglio o "avvertimento" per motivi di sicurezza, il viaggiatore che successivamente dovesse esercitare il recesso non potrà invocare, ai fini dell'esonerazione o della riduzione della richiesta di indennizzo per il recesso operato, il venir meno della causa contrattuale connessa alle condizioni di sicurezza del Paese. Allo stesso modo dovrà tenersi in considerazione la situazione epidemiologica in essere al momento della prenotazione, rispetto ad eventuali richieste o pretese future. Il sito www.esteri.it, nel focus dedicato al Coronavirus raggiungibile dalla home page (che la invitiamo a consultare) riporta questa informazione datata 5 marzo 2021: "Considerato l'aggravarsi della situazione epidemiologica in Europa, la Farnesina raccomanda a tutti i connazionali di evitare viaggi all'estero se non per ragioni strettamente necessarie. Si fa altresì presente che considerato l'alto numero dei contagi in molti Paesi europei, non si possono escludere future ulteriori restrizioni agli spostamenti che rischierebbero di complicare eventuali rientri in Italia. Analoghe problematiche di rimpatrio potrebbero verificarsi, con incidenza ben più grave, in caso di viaggi verso destinazioni extra-UE".

Si ricorda che è disponibile all'indirizzo: <https://infocovid.viaggiasesicuri.it/> un questionario interattivo per verificare la normativa italiana in vigore in merito agli spostamenti da/per l'estero.

Per fronteggiare l'emergenza sanitaria, i singoli Stati e le relative autorità competenti hanno facoltà di prevedere periodi di quarantena o isolamento fiduciario, sia all'arrivo sia al rientro, a tutela della sicurezza e sanità pubblica. La informiamo quindi che le potrebbe essere richiesto di sottoporsi a controllo della temperatura, a test sanitari, a periodi di isolamento o quarantena, alla compilazione di moduli o autocertificazioni e non possiamo escludere che potrebbe non essere imbarcato, non poter usufruire dei servizi prenotati (anche parzialmente) o dover sostenere dei costi non previsti (es. test diagnostici, notti extra, cambio prenotazioni, ecc.). Ciò vale anche nei casi in cui non siano rispettate le misure igienico sanitarie e, in generale, le misure in vigore, che variano da Stato a Stato. I viaggiatori, in caso venisse riscontrata la positività al virus durante il viaggio o manifestino sintomi ad esso riconducibile, dovranno attenersi alle regole previste dalle autorità competenti dello stato in cui si trovano, che potrebbero comportare tempi, conseguenze, danni e costi a carico del viaggiatore.

Vi ricordiamo che, in caso di pacchetto turistico, ai sensi dell'art. 43 comma 3 del Codice del turismo al viaggiatore non è riconosciuto il risarcimento dei danni se eventuali difetti di conformità rilevati durante l'esecuzione di un servizio turistico incluso nel contratto di pacchetto turistico sono dovuti a circostanze inevitabili e straordinarie.

Alla data odierna sono in vigore il **Decreto-legge 15 del 23 febbraio** e il **DPCM del 2 marzo** valido fino al 6 aprile, che la invitiamo a leggere nella loro interezza. Verifichi l'allegato 20 del DPCM per controllare in che elenco si trova lo Stato verso cui vuole viaggiare; a seconda dell'elenco in cui ricade uno Stato, si applicano diverse regole e limitazioni, che la invitiamo a leggere con molta attenzione. Sono possibili aggiornamenti e modifiche a tali elenchi in forza di ordinanze del ministero della Salute.

L'art. 2 del DPCM 2 marzo prevede che: "fino al 27 marzo 2021 sull'intero territorio nazionale è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse regioni o province autonome, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o da situazioni di necessità o per motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione".

Si deve sempre fare riferimento anche alla fascia di rischio regionale e alle limitazioni di movimento previste per tale fascia, in particolare di quella rossa e arancione.

Per i viaggi all'estero, si prega di prendere visione del capo VI del DPCM.

In estrema sintesi, l'art. 49 prevede il divieto di spostamenti per Stati e territori di cui all'elenco E dell'allegato 20, nonché l'ingresso e il transito nel territorio nazionale alle persone che hanno transitato o soggiornato negli Stati e territori di cui al medesimo elenco E nei 14 giorni antecedenti, salvo che ricorrano precisi e comprovati motivi, da rendere mediante dichiarazione, tra cui esigenze lavorative, di studio, di salute, assoluta urgenza e rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

L'art. 51 prevede i casi in cui il viaggiatore debba sottoporsi a sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario per un periodo di 14 giorni e/o sottoporsi a un tampone a seguito dell'ingresso in Italia; tale obbligo vige anche per chi ha soggiornato o transitato, nei 14 giorni antecedenti all'ingresso in Italia, in Stati o territori di cui all'elenco D ed E dell'allegato 20, anche se asintomatici.

Nel caso di soggiorno o transito nei 14 giorni antecedenti all'ingresso in Italia in uno o più Stati e territori di cui all'elenco C dell'allegato 20, si applica l'obbligo di presentazione al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli dell'attestazione di essersi sottoposti, nelle 48 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo. In caso di mancata presentazione dell'attestazione, scatta l'obbligo di sorveglianza attiva e isolamento fiduciario per 14 giorni. Attenzione quindi che NON sono possibili viaggi per turismo o piacere negli Stati dell'elenco E. Si rimanda alla lettura dell'art. 51 c. 7 per la disciplina residuale applicabile solo a particolari categorie di persone (es. equipaggio dei mezzi di trasporto; movimenti da e per gli Stati e territori di cui all'elenco A; ingressi per ragioni non differibili; ingressi in Italia per un periodo non superiore alle 120 ore per comprovate esigenze di lavoro, salute o assoluta urgenza; lavoratori transfrontalieri per comprovati motivi di lavoro; ingressi mediante voli "Covid-tested", ecc.)

Oltre alle regole in vigore nella regione in cui ci si trova, determinate dal colore assegnato settimanalmente alla regione, potrebbero essere previste ulteriori misure e limitazioni a livello comunale e potrebbero essere necessari altri adempimenti richiesti dal Paese di destinazione (es. test molecolare negativo prima della partenza o all'arrivo), che possono essere previsti o modificati senza preavviso. Anche se il viaggiatore ha verificato di poter effettuare il viaggio e rientrare, ai sensi delle norme italiane, ogni Stato estero ha proprie regole per l'ingresso e il transito.

In ogni caso, l'ingresso nel Paese è rimesso alla valutazione degli ufficiali preposti ai controlli di frontiera, sia in Italia che nel Paese di destinazione. Le autorità del Paese di destinazione possono prevedere il divieto di ingresso per alcune o tutte le categorie di viaggiatori, anche se lo spostamento verso l'estero risulta possibile per la normativa italiana.

Si raccomanda di visionare la scheda Paese su www.viaggiare Sicuri.it in quanto sono sempre possibili restrizioni ulteriori per i viaggiatori italiani ad opera delle autorità locali e, per i viaggi in UE, il sito <https://reopen.europa.eu/it/>

Le informazioni e le regole sono oggetto di frequenti aggiornamenti da parte delle relative autorità, per cui è necessario un costante controllo sui siti indicati e su quelli che riportano informazioni ufficiali.

Restiamo a disposizione per ulteriori informazioni.

Il sottoscritto _____, anche in nome e per conto degli altri viaggiatori cui si riferisce la prenotazione,

letto con attenzione quanto sopra, letto il Decreto-legge 23.02.2021 e il DPCM 2 marzo 2021;
consapevole della situazione pandemica in atto, sia nel luogo di partenza che di destinazione; consapevole delle misure restrittive in vigore e della possibilità che alla data di partenza possano essere introdotte ulteriori misure o divieti;
rilevato che sussistono le motivazioni personali per poter effettuare il viaggio, ai sensi di legge;
chiedo all'agenzia Pesci Viaggi by Innovenia srl sotto la mia responsabilità, la prenotazione dei servizi richiesti.
Confermo di aver visionato i siti sopra indicati, di essere informato delle condizioni e delle penali di cancellazione previste dal fornitore / organizzatore. Sono informato anche delle conseguenze legate alla violazione degli obblighi di legge e di dichiarazione mendace ai sensi del DPR 445/2000 in relazione alla dichiarazione di cui all'art. 50 del DPCM, che potrebbero anche comportare costi, conseguenze e oneri suppletivi a mio carico.

Data

firma cliente
